Supercomputer, l’UE investe mezzo miliardo di euro nell’High Performance Computing

Sistemi di calcolo ad alte prestazioni o ***supercomputing,*** Stati Uniti e Cina corrono per la leadership in questo settore strategico per lo sviluppo delle nuove tecnologie, per la sicurezza, la difesa e la crescita economica.

L’Unione europea è indietro nel mondo dei supercomputer, mancano all’appello almeno 500 milioni di euro l’anno per recuperare il gap.

La Commissione Industria, ricerca e energia del Parlamento ha votato una risoluzione, lo scorso 19 giugno, per sostenere un **piano mirato all’acquisizione e allo sviluppo di sistemi di calcolo ad alte prestazioni HPC (High Performance Computing)**.

“*Sfortunatamente l’UE ha trascurato questo settore per troppo tempo. Mentre alcuni paesi, come Stati Uniti e Cina, stanno facendo a gara per sviluppare dei computer exascale,* ***l’UE non possiede nemmeno un supercomputer che si possa annoverare tra i migliori 10 al mondo***”, ha dichiarato il relatore **Zigmantas Balčytis**.

Il piano proposto punterebbe alla creazione di un’impresa comune europea, operativa fino al 31 dicembre 2026, e potrebbe contare su un **finanziamento iniziale di circa 486 milioni di euro**. Si prevede un analogo contributo anche da parte degli

stati membri che prenderanno parte al progetto, tra cui l'Italia, e ulteriori 422 milioni di euro dal settore privato.

Big data, **intelligenza artificiale**, **modelli climatici** e **crittografia**: in tutti questi campi scientifici bisogna utilizzare i cosiddetti supercomputer, strumenti in grado di elaborare 1 milione di miliardi di operazioni al secondo.

A breve si prevede la realizzazione di un ***computer exascale***, un sistema mille volte più veloce nell'ordine di **1 miliardo di miliardi di operazioni al secondo**. Nessuno stato membro da solo ha la capacità di sviluppare un computer simile.

Il settore industriale europeo fornisce circa il 5% delle risorse provenienti da sistemi di calcolo ad alte prestazioni in tutto il mondo, a fronte di un consumo pari al 29% delle risorse totali messe a disposizione.

La competizione internazionale per diventare i leader nel campo dei computer ad alte prestazioni è in corso. "***Summit***", il nuovo supercomputer statunitense, è stato presentato al mondo da pochissimi giorni.

Si tratta di **un computer dotato di una potenza di picco di 200 petaflops, ovvero 200.000 trilioni di operazioni al secondo, più del doppio del miglior supercomputer cinese "T*aihuLight*"**, in grado di raggiungere una potenza di picco di 93 petaflops.

The post Supercomputer, l'UE investe mezzo miliardo di euro nell'High Performance Computing appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/supercomputer-lue-investe-mezzo-miliard

o-di-ero-nellhigh-performance-computing/225031/